

6 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhiju iznaša 4 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 6 para.

Abbonamento per la Monarchia: Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 6 cent.

Abonnement für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 6 Heller.

OMNIBUS

6 HELLER

Za vrštenje objava u »Malom oglašniku« plaća se za svaku rič 2 para. Najmanja pristojba 80 p.

Peč le inserzioni d'avvisi nel »Notiziario d'affari« si paga per ogni parola 2 cent. Fassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen Anzeiger« kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 80 h.

Izlazi svakog ponedjeljka u 4 ure po podne.

Eace ogni Lunedì alle 4 pm.

Erscheint jeden Montag um 4 Uhr Nachmittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Cronaca elettorale.

I Comizi.

Ferve viva quanto mai la lotta elettorale. I vari partiti nella nostra provincia tengono spesse riunioni, parte coll' intervento dei rispettivi candidati, parte anche senza di loro, coi soli consenzienti e qualche membro del rispettivo comitato distrettuale o locale.

Buon segno del grande interesse che sentono questa volta gli Slavi dell' Istria per le elezioni dei deputati al Parlamento di Vienna, le quali, come già si sa, seguiranno addì 14 Maggio, — sono le molte riunioni e diversi solenni comizi già tenuti ed altri già destinati a tenersi nelle varie parti della provincia.

Il risveglio nazionale del nostro popolo si fa sempre più forte. Eccone, per sommi capi, soltanto alcuni dati:

I. Collegio.

Il nostro candidato Josip Kompare tenne nel distretto della propria candidatura due comizi, uno a Corte d'Isola ed uno a Šmarje (Monte) di Capodistria. L'intervento dei nostri era grande e l'esposizione del programma del nostro partito da parte del candidato stesso, piena, convincente ed alla portata di tutti.

Superò i primi due, il comizio tenutosi dallo stesso Kompare, a Krastica, nelle prossime vicinanze di Buje, ove la camorra riteneva di avere annientato per sempre ogni traccia del nostro elemento nazionale. Invece gli Slavi possono cantare benissimo «... si levani i morti, i martiri nostri sono tutti risorti».

II. Collegio.

Fu tenuta una riunione di fiduciari per la sezione di Torre e promise bene. Attendiamo soltanto, che facciamo il loro giro i galoppini dei partiti avversari e dimostreremo ben presto, che anche il collegio di Montona-Parenzo-Rovigno-Dignano, non è quell'esclusivo collegio italiano, pel quale lo vollero designare i nostri avversari politici e nazionali.

Intanto ai 21 Aprile fu tenuto a Berkač di Montona il nostro primo comizio pubblico di quel distretto.

Ai 5 Maggio ne seguirà uno, e sarà maestoso, a Livade, altri nel raggio dei comuni di Parenzo ed Orsera.

III. Collegio.

Qui esclamiamo Po la coll'entusiasmo che vediamo nel nostro popolo: Viva Pola! Viva il risveglio nazionale degli Slavi!

Infatti il comizio pubblico, tenutosi sabato sera nella sala maggiore del «Narodni Dom» di Pola, era qualche cosa di maestoso, un comizio politico qui mai visto. Vi parteciparono senza esagerazione almeno 1200 elettori. Il discorso del preside del comitato distrettuale, dott. Zuccon, col quale presentò la candidatura Laginja, fu accolto da unanimi applausi. Il discorso programma del candidato stesso destò poi un entusiasmo indescrivibile.

A Giovedì sera, nel medesimo locale, una nuova radunanza di elettori favorevoli alla nostra candidatura.

A Lisignano.

Domenica, alle 11, tosto dopo termi-

nato l'ufficio divino, vi fu un comizio pubblico all'aperto sul piazzale dinanzi la Chiesa. Cominciò a brontolare qualche cosa il delegato del Comune, ma siccome c'era per i nostri permesso formale da parte dell'autorità politica ed era presente un delegato dell'autorità di polizia, così quel brontolito non riuscì ad impedire la tenuta del comizio. Vi parlarono con toccanti parole il M. R. parroco del luogo e il nostro candidato dott. Laginja.

Lisignano tutta, meno pochissimi «amici» del dott. Rizzi, si è già pronunciata per la candidatura del dott. Laginja.

A Medolino.

Il comizio fu tenuto alle 3 pomeridiane nel vasto cortile dell'edificio, ove ha sede la Cooperativa di consumo (Konsumno društvo). Numerosissimo fu il concorso degli elettori, abbenchè il tempo minacciava molto, come a Lisignano. A candidato dott. Laginja mosse incontro buon numero di giovani del luogo con bandiere nazionali. Il discorso del dottor Laginja presentato con accortissime parole dall'avv. Zuccon agli elettori del luogo nato di quest'ultimo, fece ottima impressione sull'uditorio, avendo il candidato accentuato, fra altro, a due cose di alto interesse per la nostra posizione politica. L'una, cioè quella, che può dirsi «maturità politica» dei nostri di Medolino, i quali quantunque abbiano dalla loro borgata un uomo, il quale ha tutte le qualità necessarie per rappresentare ottimamente il collegio di Pola al Parlamento di Vienna, pure si sono associati agli altri fratelli slavi nel nome del candidato dott. Laginja; l'altra circostanza, che adesso, ove per Medolino si apre un nuovo orizzonte di grande avvenire, scelsero la persona, che vorrà e saprà fare valere le buone ragioni per mettere in pratica ciò, che s'intende di fare attorno a quel luogo.

V. Collegio.

A Rozzo, Lupoglav, Bogliuno, Cerre, ove causa il maltempo non poteva attendersi un concorso rilevante, ci furono ad onta di ciò, radunanze dei nostri coll'intervento di qualche centinaio di elettori per luogo.

A Lanišće

Sul Carso di Pinguento ebbe pure luogo un comizio per i comuni di sopra.

Al dolcissimo

Don Ottavio Haracich

Lussinpiccolo.

Come vedi, Ti scrivo nella Tua forma libellistica. La Tua ultima, spediti mi «per express» nell'«Avenir», se non fosse scritta da fariseo, meriterebbe qualche lode, ma...

Mi piacque molto, che Tu invece di disturbarmi con una rettificazione, preferisci piuttosto confermare indirettamente quanto io ebbi a scrivere a Tuo riguardo, richiamando semplicemente alla solenne confessione. La più semplice giustificazione. Sai, che certi preti cattolici, insudiciati già nel fango della camorra, non possono insinuare più il loro carattere sacerdotale, semplicemente perché non lo hanno. Mi pare, dolcissimo Don Ottavio, che un po' meno lode a sé stesso, sarebbe

molto meglio. Anche i passeri a Lussino sanno che Don Ottavio è piuttosto «il più grande fautore ed agitatore» per la camorra, perché «dimmi con chi vai e dove passi il Tuo tempo e Ti dirò chi sei». O se no, che Tuo fratello, uno dei più forti satelliti della camorra, sia effetto della Tua invisibile agitazione per il candidato cattolico?! E se non ridi...?

A riguardo del dott. Laginja posso assicurarti, che egli è «buon cattolico, buon cittadino dello Stato, giusto per tutti, democratico», come lo vuole il Tuo Vescovo, e come tale egli ha parlato pubblicamente e lavorato, anzi sacrificato tutto il suo passato e si sacrifica tuttora. Così, giorni or sono, visitava per le isole del Quarnero, le cooperative istituite a sensi delle istruzioni del Papa e delle pastorali del Vescovo, per il povero popolo, contro delle quali, Tu, sacerdote cattolico, a fianco della camorra, parli e agitavi.

Io scriveva e scriverò ancora dei sacerdoti che pensano, parlano e agiscono, come pensa, parla e agisce la camorra irredentista, perché tali preti non sono «buoni cattolici, buoni sudditi, giusti per tutti, democratici». Ciò che conferma l'esperienza.

Se non Ti basta, continuerò; intanto il Tuo amico Colombis Ti prepari una pillola, che non Ti indebolisca nelle vene il fervore italiano.

Tuo affezionatissimo
Omnibus oppure Uniculicque suum.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Stvari občine Pule.

Liberalci osudjeni.

Ovdešnji list «Polaer Tagblatt» od nedjelje oglosio je članak o novoj stranci za upravu občine Pule. Osudjuje žestoko dosadanju upravu liberalne talijanske stranke, nazvane obično «kamora». Isti je list ovaj članak oglosio u prilogu također u talijanskom i u hrvatskom jeziku. Donasmo ga našim čitateljima, da ga upoznaju, a reći ćemo svoju o njem, kad bude tomu zgodno vrijeme. Sada smo u dužnosti baviti se poglavito izborom zastupnika za Beč, a odmah za tim sliediti će občina. Spomenuti članak glasi se ovako:

«Nova stranka u Puli.

Od nekoliko godina ovamo gospodari u ovdešnjem občinskom vijeću takozvana talijansko-liberalna stranka. Njezini vodje znali su si osigurati prijateljstvo i podporu mornarice i ova okolnost pružila je njjoj jaku, moralnu pomoć pred ostalim stanovništvom. U zadnje doba izgubila je pako ova stranka sasvim povjerenje, koje je bilo u nju postavljeno. Tomu je osobito krivo njezino protuovjničko i protumornaričko držanje, koje bi se kod svake prilike izvrglo u bučne demonstracije i provjede za reklamnu te koje onemogućuje sada pripadnicima mornarice, da podupre i nadalje ovu stranku. Ali i sistem uprave, koji je od ove stranke inauguriran te koji je urodio go-

spodarskom katastrofom, nije takav, da može uzdržati savezništvo ove stranke. Zvučne fraze, kojima obećavaju pred svakim izborom pučanstvu deveto nebo, jesu u prevelikom kontrastu sa žalosnim plodovima njezinog djelovanja.

Stanje občinskih uredaba pruža nam za to upravu tipične dokaze. Tvornica plina, elektriciteta i vodovod mogli bi u racionu porabu i dobru upravu dati takvih dohodaka, da bi čisti dobitak dostajao, da se stanovništvo grada uzdrži na snosljivoj i stalnoj razini (nivò) poreza.

Ove uredbe jesu pako takve, da se ne može niti pomisliti na kakvu rentabilitetu. I pošto je ova neurednost temeljem i svoj ostaloj gradskoj upravi, nije nikakvo čudo, da manjak, koji se svake godine pojavljuje, ne može biti pokriven niti najvišim nametima na potrošarinu, što se ne nadje u nikakvom drugom gradu Austrije, i da se je opetovno moralo platiti najjeftinija dača, kao najamnog noćića i pristojbe na vino, samo da se uzdrži ekonomično ravnovesje. Takav postupak urodio je pako u Puli takvom draginom, da je inače dobro stojećim obiteljima teško živjeti, a navadnim radnicima pako, koji žive od svakdanje zasluže, skoro nemoguće.

Pošto si je ova stranka svijestna slabosti i pošto si ona iz toga lahko izvde posljedice za svoju budućnost, mora ona radi osjeganja obstanka uložiti sve svoje sile, kojima raspolaže, da se uzdrži na vlasti. Ovo nastojanje proučujući pako takovo djelovanje, koje naravski nije toliko za pospješjenje sveobćeg dobra, koliko za uzdržanje vlasti, što imade za sobom isto tako vrlo nepovoljni posljedica obzirom na financijalni položaj grada.

Da pak ovo stanje ne može ostati permanentnim i da se groznom zaduživanju mora stati jednom na kraj, o tome je svatko uvjeren, pa pripadno on kojogod stranci. I s toga je silno potrebno, da kod budućih občinskih izbora izačne sa pozorišta danas gospodujuća liberalna stranka, i to u svrhu, da može uniči u občinu novi duh, da volja može razviti svoje djelovanje i da nered u občinskom gospodarstvu dade mjestu dobro zamišljenom redu. Zato podjavljamo sa radošću ovu novu stranku, koja je nastala u najnovije doba, te koja si je, ne brineći se za nikakav politički i narodni spor u tom vremenu, postavila odličnom i vrlo zaslužnom zadaćom, da će ekonomički sanirati i dignuti grad na korist sviju.

Ova stranka, koja izlazi tu skoro na bojne polje pod imenom »Gospodarska stranka«, mora da bude prava pučka stranka, hoćemo li da uništimo uzdrmano gospodarstvo liberalaca. Ona će objuniti sve slojeve pučanstva, bez razlike narodnosti i političkog pravca, te će biti tako usposobljena, da se isključivo posveti gospodarskim problemima. Njezino najglavnije nastojanje biti će u prvju vrsti, da ne samo uspostavi ravnovesje u občinskom gospodarstvu kroz pravo udarenu štedljivost, kroz koristno vođenje občinskih uredaba, kao i kroz druge prikladne mjere, već da se takodjer lati osnovane asanacije grada, a da se pučanstvo ne obtereti novim teretima. U svojstvu pučke stranke oživiti će ona cijeli niz uredaba za blagostanje, koje su od velike potrebe za poslujuće razrede pučanstva a za iz

vedbu kojih se je liberalna stranka iskazala sasvim nesposobnom. Riješenje svih zadaća biti će gospodarskoj stranci u toliko laglje, u koliko se ona neće dati na uzgredne poslove političkog odvajanja i korumpiranja na uštrb gospodarske sanacije. Jurve danas upozorujemo na ovu stranku. Ona znači za nas u današnjoj nevolji občinskih financija, koju je proizročilo dugoljetno loše gospodarenje, upravo *životnu potrebu!*

Ovo nekoliko redaka imade isključivu svrhu, da se upozoruje na radostnu činjenicu ustrojstva ove stranke. Program stranke biti će u svoje vrijeme objelodanjen. Zaključujemo sa pozivom, da bude svaki, pa pripadao jednoj ili drugoj stranci, pripravan dati svoj glas kandidatima ove stranke kod izbora za občinsko zastupstvo, u svrhu, da sve nas bliža bolja budućnost ošteti za krivde prošlosti.

Našim izbornicima na uvažanje.

Svaki izbornik neka znađe, da će se 14. maja glasovati *tajno*, to jest, svaki izbornik dobiti će od kapitanata jednu legitimaciju na svoje ime s brojem pod kojim je upisan u listi, i glasovnicu (škedu) na koju će izbornik napisati ili dati da mu se napiše ime onoga za koga će glasovati — dakle za nas u Puli i okolici, svaki naš izbornik napisat će na škedu: *dr. M. Laginja*. Na dan izbora 14. maja uzet će sa sobom legitimaciju i škedu, te kad dodje pred izbornu komisiju, predat će tamo legitimaciju otvorenu a škedu zatvorenu, koju nijedan od komisije nesmi otvoriti, nego predsjednik je mora onako zatvorenu bacit u žaru. Svaki neka dobro pazi, da ne zaboravi doma legitimacije, jer bez nje nebi ga pustili glasovat.

Svaki izbornik neka se dobro čuva, da ne uzme kakvo mito, ako mu ga koji ponudi, da glasuje za ovog ili onog, jer će biti obadva po zakonu strogo kažnjeni. U Puli glasovat će se na tri mjesta, i to kako se čuje u školi kod crkve Majke Božje, u dvorani «Belvedere» (gdje je prijte bila Čitaonica i Sokol), i na merkatu. Koji izbornici će glasovati u jednom od spomenutih mjesta, to ćemo javiti u našim novinama i posebice svakoga naputiti.

Nijedan naš neka se neboji nikoga, jer je strogi zakon, da svaki izbornik mora po svom uvjerenju i slobodno glasovati.

C. k. kotarskom poglavarstvu u Puli.

Čujemo da će slavnoisto predati občini puljskoj, da izbornicima razdieli legitimacije i glasovnice za izbor zastupnika u Beč. Teško nam je vjerovati, da bi slavni kapitanat mogao počinuti takvu pogriješku. Molimo s toga na umirenje izbornika, da slavnoisti oprovrgne te glasove.

Ako bi pak bila istina, što se čuje, to bi bilo izazivanje nas sviju, što nije do lično jednoj c. k. oblasti. Mi opet odlučno zahtjeva no, da legitimacije i glasovnice budu uručene izbornicima od c. k. kot. poglavarstva a ne od kamore.

Lov na ljude.

Ovo vrst lova osobito voli puljska kamora. Prigodom izbora pak organizira kamora čitavu četu tih lovaca, koji se kao psi rastrću po ulicama i varošima grada Pule, te ne puškoni i olovom, već flikama, konjskim gulašima, ostancima od pive (poznate pod imenom «hansel») po 10 novčića litar, kupuju, naganjaju svijet za svoje i da im se podpišu na kartu. Ti lovci su pak ona vrst ljudi, koje pošten čovjek srami se i susresti na ulici, no ipak je nadje čeljadi, koja se puste uhvatiti na zalogaj konjskog mesa i smrdljive pive. S pohvalom ističemo pak, da imade mnogo i pravih ljudi, koji znadu pošteno oprati te nečiste lovce. Takav slučaj dogodio se dvojici

takvih lovaca prošlog petka u ulici svetog Martina, gdje ih je naš mali frane pošteno osapuno. Steta da su ti lovci izbjegli jednomu «tušu», koji im je bila priredila jedna dobra gazdarica, ali na svoju sreću umakose na vrijeme.

Preporučamo našim ženama, da za takove lovce drže uvijek u pripravi vode, što obično bacaju u škač.

«Aviva» gospuda Dejaka.

Prošli petak imalo je ovdajšnje društvo krčmarskog obrta, kojemu je predsjednikom gospud Dejak, imalo je svoju godišnju glavnu skupštinu. Iza skupštine sastali se učestnici iste na malu okriepu uz čašu pive i zalogaj šunke. Tom prigodom gospud Dejak nije mogao od manje a da ne dade oduška patriotskom (?) srcu, te dignuo čašu pjenice se pive, ispuknuo vrlo učenu i pametnu nazdravicu — dakako talijanski, jer slovenski je skoro zaboravio — završi ju s poklikom: aviva Rizzi! No grđno se zarekao. Jedan naš Dalmatinac, odvrati mu spodignutom čašom junacki: živili naši! Gospud Dejak mu na to smjucke odvrati: i Vi ćete biti naš; ali naš Dalmatinac mu odbrusi: nimate novaca da mene kupite; da bih ja zapovida, dao bih obisiti sve izdajice svoga roda, i ja bih htio biti boja da jim glavom zakrenem! — Nastane među prisutnima homerski smjeh na ove rieči. I gospud Dejak nasmjehnuo se po silii, znak da je dobro razumio rieči čestitog starine Jakova.

Naš izborni sastanci. Izborni sastanak naše stranke što se je u prošlu subotu održavao u Narodnom Domu nadmašio je svako naše očekivanje. Te večeri sakupilo se preko 1200 našega naroda, sve samih izbornika. Sastanak je otvorio predsjednik izbornog odbora veleuč. g. dr. I. Zuccoon, koji pozdraviv sakupljen narod, podijelio je rieč našem narodnom kandidatu veleuč. g. dr. M. Laginji. Ovaj, burno pozdravljen, razvio je program svog rada liepim pučkim govorom. Narod je pozorno slušao rieči svog narodnog miljenika i više puta prekinuo oduševljenim živioklici. — Na sastanak došle su deputacije iz Alture, Vinkurana, Pomerà i Banjola.

Prošlu nedjelju obdržavali su se narodni sastanci, prije podne u Ližnjanu a peslje podne u Medulinu. Na obim sa stancima bio je naš narodni kandidat veleuč. g. dr. M. Laginja. Kiša, koja je lievala kroz cielii dan, zapriečila je da se i na ovim sastancima nije manifestirala narodna volja onako, kako se to pokazalo u Banjolam i u Puli. Ipak i na tim sastancima prisutvovao je liepi broj naroda domaćeg i vanj-kog. Narodni kandidat veleuč. g. dr. M. Laginja razvio je i na tim sastancima svoj program, koga je narod oduševljeno pozdravio.

Treći izborni sastanak. U četvrtak u 7 sati na večer obdržavat će se u Narodnom Domu treći izborni sastanak naše stranke. Svi naši dobro su došli, što se takodjer preporuča svakomu da ne fali doći i na ovaj sastanak.

Narodna prosvjeta.

Izašao je treći broj ovog lista, glasila istoimenog učiteljskog društva za Istru, sa sljedećim sadržajem: Zašto mi hriš... Spjevao Rud. bar. Maldini. Školski izleti. Piše Fran Barbalčić. Marija. Napisao Josip. Moravski Hrvat. Nekoje misli o poučavanju bilinstva u pučkoj školi. Piše G. Licul. Vjesnik. Lične vijesti.

Zabava Čitaonica.

Sutra, dne 1. maja priredjuje naša Čitaonica u Puli «Domaću Zabavu» za članove i pozvanike u društvenim prostorijama (Narodni Dom). Početak u 9 sati na večer. Na ovaj zabavi izvadjat će

gospodjice i gospoda članovi program sastojeći od deklamovanja i pjevanja, te igranja na citri, guslama i glasovira.

Razne.

Strah je vrag?

Talijanska je kamora na čudu. Sve što je plamentino i osvješćenoga po Istri, podiglo se je proti njoj. U prvom izbornom kotaru (Piran-Buje), gdje je kamora postavila za kandidata svojeg prvaka *dra Bennati* ima da se ljuto bori proti *Gambino* i proti *Spadaru*. Sva je prilika, da će Spadaro dobiti većinu, a on pripada kršćansko-socijalnoj stranci talijanskoj.

U drugom izbornom kotaru (Rovinj-Poreč-Motovun), gdje je kandidat *Bartoli*, boje se isti talijanski liberali, da će doći u užu izbor, dakle da na prvo glasovanje neće izći, pače se boje, da bi mogao predeti naš kandidat hrvatske stranke. Mili Bože čuda velikoga! Kuda je pošla ta esclusiva italianita!

U trećem kotaru (Pula i občine Mali Lošinj i Osor) sada je već očit, da ni dr. Rizzi neće izći. Zato veliko pomučenje u Izraelu!

Naš puk po puljštini i u samom gradu probudio se i zanima se za izbore kako nikada do sada. Dobro znamenje!

U četvrtom kotaru (Pazin-Buzet-Labin) izaći će kandidat naše stranke sa ogromnom većinom.

U petom kotaru (Podgrad i vanjština od Kopra) Talijani se niti ne usudije postaviti svojeg kandidata. A u šestom (Vološko-Krk-Lošinj Veli) barem četiri petine glasova biti će za kandidata naše stranke.

Temelji dugoga bezobzirnoga gospodarenja talijanske kamore tresu se. Najviše čega se boje jest to, da kad bude iz Istre za Beč više zastupnika naše hrvatske, slovenske ruke, nego li njih, da će se onda i sabor (dieta) morati preurediti na temelju občinitoga, tajnoga izbornog prava, čim će dakako propasti talijansko gospodstvo u Istri. A to baš mi moramo želiti, jer je te Italije u našoj zemlji bilo već previše!

Napred naši! Pripravite se na izbore svi do jednoga!

Izborni sastanci na otoku Krku. U posljednjem broju probičili smo obširno izvješće o izbornom sastanku u Dobrinju. Danas javljamo našim čitateljima, da se obdržavali takovi sastanci u Staroj Baški prošli četvrtak, i na Puntu prošle nedjele. Oba sastanka sazva je nar. zastupnik g. Andrijičić. Na obim sastancima sakupljeni narod oduševljeno je pozdravio kandidaturu našega Spincića.

U subotu je naš kandidat Vj. Spincić svečano dočekan u Rasopasnom i Gabonjnu, gdje ga je narod oduševljeno pozdravio. U nedjelju obdržavao se je izborni sastanak u Dubašnici, na kojem je govorio Spincić i župnik Mužina. Mnogobrojno sakupljeni narod uz bučno odobravanje govornicima oduševljeno je kilicao živio Spincić.

Istak: u izdavač: Tiskara LAGINJA dr. Medunski upravitelj I. Kuski
Ein mobilirtes Zimmer zu vermieten, via del Fondaco No. 8, II. Stock.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadrughih diekova jedan ili više po krana 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član to plaća od istoga 4 1/2 %.

čisto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkaza, a iznose od 100 K ako se nije kod uložnja suglasno ustanovio veći ili manji rok za otkaz, uz otkaz od 8 dana.

Zajmове (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9-12 sati prije podne i 3-6 sati poslie podne; u nedjelju i blagdane osim julyja i augusta mjeseca od 9-12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u viale Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju poblize informacije.

Ravnateljstvo.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALAN-TERIJSKE RADNJE

SAMA IZRADJUJE PEČATE

IMADE U ZALIHU TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBČINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISANODVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKE I KONSUMNA DRUŠTVA RISARSKE POTREBŠTINE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.